



# Comunicato Stampa

Milano, 3 luglio 2025

**AXA Italia: fa tappa in Piemonte il ciclo di incontri dedicati ad Istituzioni e Aziende sulla prevenzione e mitigazione dei rischi climatici, con la partecipazione di Claudia Porchietto, Sottosegretario alla Presidenza della Regione Piemonte e Chiara Foglietta, Assessora del Comune di Torino**

**Al 2050 oltre 40 giorni in più all'anno di temperature torride a Torino, inondazioni e necessità di intervenire sulle infrastrutture: sono i principali rischi analizzati dallo studio esclusivo presentato dagli esperti**

- Tra gli interventi di apertura anche il video messaggio del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Picchetto Fratin e del Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio.
- L'incontro, dal titolo "Cambiamenti Climatici. Prevenire e mitigare il rischio" è il quinto promosso da AXA con il Patrocinio di ANIA e del Comune di Torino.
- Obiettivo dell'iniziativa, contribuire a diffondere maggiore consapevolezza sui rischi climatici e sulle strategie di mitigazione e prevenzione che è possibile adottare nei territori.
- Presentato uno studio sulla rischiosità futura della regione Piemonte realizzato da AXA Climate, su temperature estreme, inondazioni e stress idrico, e un nuovo strumento innovativo di analisi del rischio climatico e della biodiversità, sviluppato da AXA Altitude.
- Per Torino aumento drastico del numero di giorni particolarmente caldi, superiori a 31°: saranno 41,3 l'anno nel 2050. Sul fronte rischio inondazioni, previsti fino a 130 cm in alcuni tratti dell'A5 tra Torino e Aosta.
- A confronto sul tema, istituzioni locali, associazioni di categoria, imprese e agenti, per condividere esperienze e proposte concrete per uscire dalla logica dell'emergenza.

**Umberto Guidoni, Co-Direttore Generale di ANIA:** *"A sei mesi dalla conclusione dell'iter che porterà tutte le imprese ad essere assicurate in virtù dell'obbligo di legge, è aumentata la consapevolezza del valore di questa copertura come strumento di protezione, non solo del patrimonio immobiliare, ma anche e soprattutto della continuità produttiva. Per questo abbiamo accolto con favore quanto emerso all'assemblea dell'ANIA e cioè che la protezione dai rischi legati al cambiamento climatico è un tema sempre più al centro dell'agenda del Governo".*

**Claudia Porchietto, Sottosegretario alla Presidenza della Regione Piemonte:** *"Siamo lieti di accogliere a Torino una tappa così significativa del ciclo di incontri promossi da AXA Italia dedicati alla prevenzione e mitigazione dei rischi climatici. Il*



*cambiamento climatico è una sfida che impatta direttamente sulla sicurezza, sulla salute e sulla sostenibilità dei nostri territori. Lo studio presentato oggi evidenzia dati che riguardano da vicino la nostra Regione e la città di Torino: un futuro caratterizzato da temperature torride, eventi meteorologici estremi e criticità infrastrutturali richiede una risposta immediata, integrata e condivisa. È essenziale promuovere una cultura della prevenzione, dotare le istituzioni e le imprese di strumenti scientifici adeguati, e rafforzare la collaborazione tra pubblico e privato per rendere il nostro tessuto sociale ed economico più resiliente. Ringraziamo AXA per il contributo di conoscenza, visione e responsabilità offerto oggi, in un contesto in cui la consapevolezza e l'azione comune sono il presupposto indispensabile per garantire un futuro sostenibile alla nostra comunità”.*

**Letizia D'Abbondanza, Chief Customer & External Communication Officer del Gruppo AXA Italia:** *“Prosegue il nostro impegno sul territorio italiano con il ciclo di incontri dedicati ai cambiamenti climatici, giunti al quinto appuntamento, per proporre strategie concrete di mitigazione e prevenzione. In AXA crediamo nella necessità di accompagnare la società nella transizione climatica con un approccio a 360° consapevoli del ruolo sociale che, come assicuratori, possiamo avere, offrendo protezione alle persone di fronte ai rischi e alle grandi sfide globali, come il cambiamento climatico. E per farlo, intendiamo agire su due fronti: promuovere una cultura della prevenzione, con un approccio scientifico guidato dai dati, fondamentali per formulare stime e previsioni, e orientato a individuare soluzioni concrete, e diffondere una sempre maggiore consapevolezza condivisa, coinvolgendo tutti gli attori del territorio, su un tema centrale e urgente per il futuro della società”.*

Si è svolta oggi a **Torino** la nuova **tappa del ciclo di incontri** dedicati al territorio, organizzati dal Gruppo assicurativo AXA Italia, dal titolo **“Cambiamenti Climatici. Prevenire e mitigare il rischio – AXA incontra il territorio”**.

Con il **Patrocinio di ANIA** (Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici) e del **Comune di Torino**, l'iniziativa prosegue sul territorio italiano con l'obiettivo di diffondere una sempre maggiore **consapevolezza** su un tema centrale e urgente per il futuro della società.

**In un Paese caratterizzato da una vulnerabilità strutturale che lo rende tra i più fragili d'Europa** – con quasi il **94% dei comuni a rischio frane, alluvioni/erosione costiera** e oltre **l'80%** delle abitazioni esposte ad un livello di rischio medio-alto<sup>1</sup> legato ad almeno uno di questi eventi, si innescano anche gli effetti dirompenti del cambiamento climatico, con un **trend in crescita delle catastrofi naturali, aumentate da inizio 2023 del 16%** (378 eventi meteorologici estremi in un anno)<sup>2</sup> e costi pari a **oltre 16 miliardi di euro (+22% vs 2022)**, un **record a livello europeo**<sup>3</sup>.

Ciononostante, restiamo fortemente sotto-assicurati: **solo il 7% delle abitazioni e delle imprese italiane è coperto contro terremoti e alluvioni.**

In questa nuova tappa a Torino, **AXA sceglie ancora una volta di mettere a disposizione la propria expertise** nella comprensione di questi fenomeni, presentando uno **studio scientifico** sul **grado di rischio futuro, al 2050, della regione Piemonte**, grazie al coinvolgimento di **AXA Climate, società del Gruppo** che si avvale di un team di oltre **20 PhD esperti in scienza e climatologia e data scientist.**

Al centro della ricerca, **3 ambiti di rischio prioritari** per la regione: **temperature estreme, inondazioni, stress idrico.**

Sul fronte delle **temperature**, i modelli di AXA Climate prevedono un aumento sostanziale nella maggior parte della regione del numero di giorni in cui le temperature massime percepite all'ombra saranno **superiori a 33°C**. In particolare, la parte

---

Fonti

<sup>1</sup> Ania

<sup>2</sup> Legambiente

<sup>3</sup> Ivass



**centro – orientale** avrà **7-8 giorni “pericolosi”** l’anno in cui le **temperature massime percepite all’ombra supereranno i 40°C**.

Le **temperature estreme** rappresenteranno una grande sfida per le città, soprattutto per **Torino** e **Alessandria**. A **Torino** si attendono infatti **quasi 12 giorni in più all’anno nel 2050** con temperature massime all’ombra superiori a **35°**, mentre ad **Alessandria** le stesse temperature si registreranno in 30 giorni in più all’anno. Sempre a **Torino**, il **numero di giorni particolarmente caldi**, superiori a **31°**, **aumenterà in modo drastico**: nel 2050 saranno **41,3** l’anno, **6 volte in più** rispetto alla baseline<sup>4</sup>.

Un fenomeno correlato che influisce in modo significativo sulla regione è quello delle **ondate di calore**: una sfida rilevante per l’industria piemontese, poiché potrebbe esporre i siti produttivi al rischio di rallentamenti o interruzioni prolungate.

In merito al fenomeno delle **inondazioni, eventi di piogge intense** diventeranno sempre **più frequenti** con il cambiamento climatico.

Particolare attenzione merita il potenziale impatto del fenomeno sulle infrastrutture essenziali per l’attività economica a servizio del territorio, a titolo d’esempio l’A5 tra Torino e Aosta. Si vedrà infatti un aumento del rischio di inondazioni che potranno raggiungere un livello **fino a 130 cm nel 2050** in alcuni tratti dell’autostrada.

Le **inondazioni fluviali**, invece, avranno un forte impatto sulla zona intorno a Torino e nello specifico nella **Pianura Padana**, in quanto zona agricola densa caratterizzata dalla vicinanza ai fiumi.

Il Piemonte sarà infine **sempre più soggetto a stress idrico** che interesserà soprattutto la **parte sud della regione** con più del 40% dell’acqua disponibile usata entro il 2050. Da sottolineare i possibili impatti a lungo termine sulle attività economiche dovuti all’aumento della durata e dell’intensità della siccità, come, ad esempio, la viticoltura nelle Langhe, dove lo stress idrico medio aumenterà **dal 31% della baseline al 44% del 2050**.

A conclusione dello studio scientifico condotto da AXA Climate, presentato anche un **nuovo strumento di analisi del rischio climatico e della biodiversità**, sviluppato da AXA Altitude, parte di AXA Climate. Lo strumento è stato progettato per aiutare le aziende a **identificare l’esposizione dei propri siti ai rischi climatici**, in tutto il mondo, **valutarne i potenziali impatti finanziari** e **definire la strategia di adattamento** proponendo le misure di mitigazione più efficaci. Lo strumento è in grado di fornire **analisi dettagliate sui rischi** in pochi minuti e in modo autonomo, monitorare la strategia di adattamento e supportare sul fronte della reportistica di sostenibilità, il tutto appoggiandosi all’ecosistema di esperti e database di AXA Climate.

In questo contesto di grande complessità, misure di adattamento ben progettate giocano un ruolo cruciale, per limitare i danni e aiutare la regione ad adeguarsi e a mantenere la sua attrattività economica e le sue attività.

AXA ha voluto porre l’attenzione su possibili **azioni di prevenzione e mitigazione** di questi rischi climatici: da misure di **sensibilizzazione** o di **revisione dei piani di emergenza e di business continuity**, fino a potenziali **misure di adattamento delle infrastrutture e delle attività aziendali**.

A confronto sul tema, per condividere **esperienze** di chi ha vissuto gli effetti del cambiamento climatico e **proposte concrete** sia in termini di **sensibilizzazione** ed educazione che di **adattamento e resilienza**, istituzioni nazionali e locali, associazioni di categoria, imprese del territorio, agenti.

---

<sup>4</sup>Media dei dati registrati tra il 1985 e il 2014



Tra i partecipanti alla tavola rotonda, dopo i saluti istituzionali di **Chiara Foglietta, Assessora Transizione Ecologica e Digitale, Politiche per l'Ambiente e Innovazione del Comune di Torino; Alberto Cirio, Presidente Regione Piemonte e di Gilberto Picchetto Fratin, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**; l'introduzione di **Letizia D'Abbondanza, Chief Customer & External Communication Officer di AXA Italia** e l'**analisi dello scenario italiano** da parte di **Umberto Guidoni, Co-Direttore Generale di ANIA, Secondo Barbero, Direttore Generale ARPA Piemonte; Giorgia Garola, Presidente Amma Unione Industriali di Torino; Filippo Emanuelli, Amministratore Delegato Belfor Italia; Paola Veglio, Amministratore Delegato di Brovind Vibratori S.p.A. e Riccardo Gili, Head of Antifrode Sinistri, Sinistri Internazionali, Claims innovation e Insurance Procurement di AXA Italia. Conclusioni a cura di Claudia Porchietto, Sottosegretario alla Presidenza della Regione Piemonte.**

Tra i **temi affrontati: l'esperienza e il vissuto delle aziende** del territorio, le **iniziative per la gestione del rischio** già predisposte e a piano a livello associativo, i **programmi di prevenzione** e le possibili **modalità di intervento** messe in atto in occasione di eventi calamitosi da parte di AXA Italia e di aziende partner leader nel settore del risanamento post-sinistro.

Il tutto con la consapevolezza condivisa dell'importanza di agire **già da oggi** per prevenire e gestire al meglio il rischio, in modo da ridurre gli impatti, **mettendo a fattor comune le migliori leve e le diverse expertise**, in una logica di **partnership pubblico-privata**.

---

#### AXA Italia

Con 154.000 collaboratori e 95 milioni di clienti in 50 Paesi, il Gruppo AXA è tra i leader mondiali nel settore della protezione.

La missione di AXA è aiutare i propri clienti a vivere meglio: per questo collaboratori e distributori presenti sul territorio lavorano ogni giorno per creare prodotti e servizi innovativi e diventare veri partner delle persone e della società.

In Italia oltre 4.000.000 di clienti si affidano ad AXA, forte di una rete altamente professionale di circa 650 agenzie, della compagnia digitale QUIXA Assicurazioni e primario partner bancassicurativo, a partire dal Gruppo Montepaschi.

Per ulteriori informazioni consultare il sito internet: [www.axa.it](http://www.axa.it).

#### Media Relations

##### AXA Italia

Head of External Communication,  
Sustainability & Public Affairs  
Giorgia Freddi

Ufficio Stampa  
Eleonora Mecarelli  
[eleonora.mecarelli@axa.it](mailto:eleonora.mecarelli@axa.it)

Chiara Orlandini  
[Chiara.orlandini@axa.it](mailto:Chiara.orlandini@axa.it)